



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Luigi Izzi

Decreto	N° 5574	del 11 Novembre 2010
----------------	----------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	No	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Concessione di anticipazione sul fondo di anticipazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39. II° anticipazione anno 2010

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
E-46004	2010	Accertamento	1608		19-11-2010	41.084,00	450400
U-11037	2010	Impegno e Liquidazione	6700		16-11-2010	41.084,00	251200

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 23-11-2010

Errata Corrige:

DELE punto 3 della narrativa ed ADDE " Visto il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5356 del 11.11.2010 con il quale si ridefinisce il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale della Presidenza"
--

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 9 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98 del 15 giugno 2010, concernente la definizione della declaratoria delle competenze della Direzione generale della Presidenza e delle relative Aree di coordinamento, così come modificato dal successivo decreto del Presidente della Giunta regionale n. 114 del 6 luglio 2010;

Visto il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 3786 del 30 luglio 2010, con il quale si ridefinisce il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale della Presidenza;

Vista la legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, concernente norme a favore dei comuni montani e dei piccoli comuni in situazione di disagio, come modificata dalla legge regionale 27 luglio 2007, n. 40;

Visto, in particolare, l’articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004, che istituisce il fondo di anticipazione per spese progettuali, prevede che con successiva deliberazione della Giunta regionale sono definiti criteri e modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero dei finanziamenti, stabilisce che possono accedere al fondo all’anno 2010, unicamente i Comuni facenti parte dell’elenco di cui all’articolo 2, comma 3, della legge medesima, e che risultano con valori del disagio superiori alla media regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, come modificata con deliberazioni della Giunta regionale 6 novembre 2006, n. 817 e 24 settembre 2007, n. 670, recante “Criteri e modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero dei finanziamenti a valere sul fondo di anticipazione per le spese progettuali di cui all’articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2004, n. 1159, recante “Definizione dell’indicatore unitario del disagio dei Comuni Montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 2, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2008, n. 883, recante “Approvazione dell’aggiornamento della graduatoria generale del disagio dei Comuni montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 3, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 39 del 2004, i Comuni che risultano con valore del disagio superiore alla media regionale, possono accedere al fondo di anticipazione, e che pertanto possono accedere al fondo i primi 144 Comuni collocati nella suddetta graduatoria;

Considerato che, nel termine del 29 ottobre 2010, stabilito dal decreto dirigenziale 10 settembre 2010, n. 4583, quale termine ultimo per la presentazione delle domande per l’anno 2010, è stata presentata la domanda di accesso al fondo di anticipazione da parte del Comune di Vicchio;

Considerato che la domanda del Comune di Vicchio, il cui codice fiscale è riportato nell'allegato A, presenta gli elementi previsti dalla legge regionale n. 39 del 2004 e dalla deliberazione della Giunta regionale 883 del 2008 per la concessione del finanziamento, per una spesa pari a 41.084,00 euro lordi, per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativa alla realizzazione di loculi e ossari nei cimiteri comunali;

Considerato che il Comune di Vicchio si è impegnato a restituire, se conseguita, l'anticipazione entro il termine di trentasei mesi dalla data di erogazione del finanziamento regionale, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004 e sue modifiche ed integrazioni;

Considerato che il finanziamento richiesto dal Comune di Vicchio ammonta complessivamente a 41.084,00 euro e che il fondo di anticipazione presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Considerato che l'articolo 7, comma 7, della deliberazione della Giunta regionale n. 1050 del 2004 dispone che il provvedimento di concessione dell'anticipazione sia adottato entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale n. 78 del 23.12.2009 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012 e la delibera n. 1298 del 28.12.2009, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012;

DECRETA

1. E' accolta la richiesta del Comune di Vicchio di accesso al fondo di anticipazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, ed è concessa l'anticipazione nella misura richiesta di 41.084,00 euro, a valere su detto fondo, per le spese di progettazione dell'opera pubblica indicate in premessa.
2. E' impegnata la somma di 41.084,00 euro sul capitolo 11037 del bilancio gestionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione della suddetta anticipazione.
3. E' liquidata ed erogata al Comune di Vicchio la somma di 41.084,00 euro sull'impegno di cui al punto 2.
4. L'erogazione della somma liquidata di cui al punto 3 del presente atto è effettuata sul conto di tesoreria del Comune di Vicchio.
5. Il Comune di Vicchio è tenuto alla restituzione del finanziamento entro trentasei mesi dalla data di emissione del mandato di pagamento.
6. Il Comune di Vicchio è altresì tenuto agli altri adempimenti stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 817 del 2006 e 24 settembre 2007, n. 670.

7. E' accertata la somma di 41.084,00 euro sul capitolo di entrata 46004 del bilancio gestionale 2010.
8. Ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, come modificata con deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2006, n. 817, decorsi i termine di cui al punto 5, senza che la somma sia incassata, la struttura regionale competente in materia di entrate è autorizzata, senza altro avviso, a procedere al recupero della somma anticipata mediante compensazione ai sensi dell'articolo 27 del regolamento di attuazione della legge di contabilità emanato con D.P.G.R. n. 61/R del 19 dicembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni.
9. Il rimborso dell'anticipazione liquidata al Comune di Vicchio con il presente decreto dovrà essere effettuato tramite versamento sul conto corrente bancario intestato alla Regione Toscana, le cui coordinate sono riportate nell'allegato A al presente decreto.
10. Il Comune beneficiario dell'anticipazione concessa con il presente è iscritto nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a), della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato A ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge regionale n. 23/2007 e della direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il dirigente
Luigi Izzi